

Acerra, disoccupati bloccano la stazione

Data: Invalid Date | Autore: Antonio Mileo



ACERRA, giovedì 14 aprile 2011 – “Un tentativo di essere ascoltati, di far sentire la nostra voce”. Così parla un signore, capelli neri e barba rada, mentre è seduto sul ciglio dei binari della stazione di Acerra. L'immondizia è sparsa ovunque. [MORE]

Sono appena le 6.30 di mattina quando il traffico dei treni che vanno da Napoli a Caserta e tornano indietro viene interrotto dai tanti sacchetti di spazzatura che sono stati rivoltati dalla strada sui binari della stazione. I dipendenti di Trenitalia cercano di placare gli animi, mentre i dirigenti accusano di aver ricevuto danni alla sbarra del passaggio a livello. Ad Acerra ciò che fa disperare i disoccupati del progetto BROS è, oltre naturalmente alla mancanza di denaro con cui far sopravvivere le proprie famiglie, l'indifferenza degli enti comunali e di quelli privati di fronte alla loro grave situazione. Fino alle 8.20 – dunque per quasi due ore – imperversa la protesta dei senzalavoro, che costringono alla cancellazione di nove corse, alla modifica dell'itinerario di tre treni e al ritardo, fino addirittura a due ore, di altri convogli. [A.M.]

(foto dalla rete)